

N. 13028

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: L'ULTIMO GANGSTER

Metraggio | dichiarato 2250
| accertato

2250

Marca: Metro-Goldwyn-Mayer

Terenzi - Fontane, 26

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Edward Ludwig

Interpreti: Edward G. Robinson e James Stewart.

Joe Krozac, uno dei più temuti fuorilegge americani, ha deciso di sposarsi solo per l'ambizione di avere un figlio. Al ritorno dal lungo viaggio di nozze in Europa trova però che la "gang" rivale ha guadagnato terreno. Ripreso in mano il comando, riesce a debellare gli avversari, ma il più pericoloso sfugge alle sue reti. Krozac se l'è sempre cavata abilmente con la giustizia ed è certo di rimanere ancora immune dall'imputazione di tutti i suoi crimini; ma il Governo Federale riesce questa volta a mettergli le mani addosso. La giovane moglie, una ingenua ragazza di campagna che conosce a malapena l'inglese, crede alla versione di suo marito, ritenendolo vittima delle circostanze. Pensa che egli potrà facilmente dimostrare la sua innocenza e tornare presso di lei e del figlio che intanto è nato. Un giorno che sua moglie viene a trovarlo da sola egli la copre di insulti e di maledizioni; allora soltanto la giovane donna si rende conto di aver sposato un violento e un criminale. Intanto da San Francisco un giornale invia il suo corrispondente Paul North perchè tragga dal fatto un servizio sensazionale con la storia della donna e del bambino. Ma North non se la sente di speculare sul dolore di due innocenti si rifiuta e viene licenziato. Egli prende allora sotto la sua protezione la donna, ne adotta il bambino e la persuade a chiedere il divorzio da Krozac per unirsi in matrimonio con lui. Cambieranno ambiente e ritroveranno la pace nel Massachussetts, dove North viene nominato direttore di un giornale.

Passano dieci anni e Krozac viene rimesso in libertà. Ma la sua stella è definitivamente tramontata. Il vecchio luogotenente Pinky lo convince a tornare al comando della "gang", ma quando si ripresenta tra loro viene bastonato per dieci ore di seguito perchè confessi dove ha nascosto il denaro accumulato quando era loro capo. Krozac tiene duro. Pinky fa allora rapire suo figlio: vedendolo torturare Krozac confessa e se ne va con la sua creatura, entrambi esausti e sanguinanti. Ma il ragazzo si rifiuta di riconoscerlo come padre. Krozac vuole trovare la sua ex moglie e North per ucciderli e poi tenere con sé il figlio. Si fa condurre a casa dal ragazzo ed entra, deciso al delitto,

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 1053 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietata la visione ai minori di anni 16

Roma, li

10 FEB 1953

P. C. C.
(Di. G. de' Parnasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Andreotti



ma d'un tratto capisce che North sarà per suo figlio un padre migliore di lui. Perciò accompagna il ragazzo a letto e sparisce nella notte. Ha fatto pochi passi quando viene affrontato da quel suo avversario, sfuggitogli anni prima, ed è colpito a morte. Krozac si accascia al suolo, ma quando il gangster suo rivale si abbassa per sparargli l'ultimo colpo egli riunisce le forze residue, gli strappa la pistola e l'uccide. Morente Krozac tira fuori la medaglia che suo figlio ha guadagnato a scuola e con gli occhi annebbiati dall'agonia legge le parole che vi sono incise: "AL MERITO".

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

